

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00028804
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Annunciazione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1859

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1926 ca.
---------------------------	----------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
-----------------------	----------

PRVP - Provincia	TO
-------------------------	----

PRVC - Comune	Torino
----------------------	--------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso	1946/ post
-----------------------------	------------

PRDU - Data uscita	1982
---------------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
-----------------------	----------

PRVP - Provincia	TO
-------------------------	----

PRVC - Comune	Torino
----------------------	--------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita	1995/ 1996
---------------------------	------------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
-----------------------	----------

PRVP - Provincia	TO
-------------------------	----

PRVC - Comune	Torino
----------------------	--------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita	1997/02/26
---------------------------	------------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
-----------------------	----------

PRVP - Provincia	TO
-------------------------	----

PRVC - Comune	Torino
----------------------	--------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita	2001/10/15
---------------------------	------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1750
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1774
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Rapous Vittorio Amedeo
AUTA - Dati anagrafici	1728 ca./ post 1797
AUTH - Sigla per citazione	00001929

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
-------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	320
MISL - Larghezza	207
MISV - Varie	altezza lati 259/ altezza telaio dopo il restauro 318/ larghezza telaio dopo il restauro 205.5

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Nel 1982 il dipinto appariva sporco, ossidato, con la tela allentata, e segni di usura in corrispondenza dei sostegni; caduta di colore sotto l'occhio della Vergine; piccoli buchi lungo la cornice a sinistra e sul pavimento, sempre a sinistra. Nel 2001 appare pulito e in buone condizioni

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1996
RSTN - Nome operatore	Nicola Restauri - Aramengo d'Asti
RSTR - Ente finanziatore	Il restauro è stato eseguito a spese dell'antiquario Zabert, che era venuto in possesso del dipinto.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Colori luminosi, impasto tenero; sfumature rossastre sui puttini in alto a sinistra. Tendaggio a sinistra, lungo il quale scendono tre angioletti; in alto tre cherubini fra le nuvole, al centro la colomba dello Spirito Santo. L'angelo Gabriele vola su nuvole che sfiorano il pavimento, entrando dal fondo, a destra, alto nei confronti di Maria, che sta in ginocchio a sinistra, di profilo. Panno bianco raccolto sul cesto da lavoro a destra in basso.

DESI - Codifica Iconclass

11 G 18 2: 25 G 41 (GIGLIO)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Vergine Maria; Arcangelo Gabriele con giglio.

NSC - Notizie storico-critiche

Il dipinto compare in una vecchia fotografia dell'interno della Chiesa dell'Annunziata prima della demolizione, collocato sulla parete di fondo del coro (la fotografia è stata mostrata dal dott. Cardellino, nel 1982 priore della Confraternita della SS. Annunziata, il quale la conserva fra le carte dell'Archivio della Confraternita). Nel coro della chiesa le guide di Torino, dal Bartoli(1776) al Paroletti (1834) citano un'Annunciazione di Antonio Mari, che non è certo questa. Il ritrovamento dell'Inventario delle spese parrocchiale dal 1835 al 1891 ha permesso di spiegare la questione. Infatti il curato Trucchi (1850-1896), che nel 1852 aveva fatto pulire l'ancona del Mari al pittore Tenenti e all'indoratore Belmondo, all'anno 1862, N.B, n. 6, scrive:" Nell'abside del coro della chiesa era l'antica ancona di Antonio Mari torinese, valente pittore che visse nel secolo 17mo (nacque nel 1650 e morì a Madrid nel 1707), e rappresentava il Mistero dell'Annunciazione. Essendo un po' guasta, il curato sottoscritto la fece restaurare nel 1852, in occasione che furono fatti i restauri della Chiesa, ed occupava benissimo il suoposto. Ma nel 1859, il Marmorino Isella Sindaco di questa Confraternita, ottenendone dal Consiglio d'Amministrazione la debita autorizzazione, vi sostituì quella che esiste attualmente, prendendo per se l'ancona del Mari che venne da lui trasportata a S.Genisio presso Chivasso, e collocata nella cappella della sua casa di Campagna, oltre la rifatta di Lire 600 che ricevette dalla Confraternita in compenso del maggior merito che viene attribuito alla nuova. Questa nuova ancona (l'attuale) è lavoro assai pregiato di Pietro Subleyras, valente pittore francese che nacque a Gilles nella Linguadoca nel 1699, e fissò la sua dimora in Roma ove divenne uno dei primi pittori sotto il pontificato di Benedetto XIV. Essa apparteneva ed era collocata nella Cappella delle Dame del Sacro Cuore di Torino e fu dal demanio venduta al predetto Marmorino Isella in un coll'altare che ora trovasi nella cappella di S. Gioachino di questa chiesa...". Nel 1880, in occasione del 3° Centenario della Confraternita furono fatte fare per la nuova ancona le due cimase (Inventario, ad annum) e nei restauri del 1887-1889 l'ancona fu ripulita e la cornice ridorata dall'indoratore Ceaglio (ivi, ad annum). Nel 1898 l'Arneudo, segnalando l'ancona, dice "già reputata del Beaumont, vuoi ora del pittore francese Pietro Subleyras"(p. 62), e a quest'ultimo viene confermata nell'opuscolo La Chiesa della SS. Annunziata fatto stampare dal curato Bianchetta per l'inaugurazione della facciata della chiesa nuova (1934, p. 12, didascalia per l'ancona ora nel coro). Sostituito nella chiesa nuova nel 1929 dalla più grande Annunciazione del Baeumont proveniente dall'Eremo e già in deposito alla Regia Pinacoteca, del dipinto qui schedato si perse memoria, ed è stato ritrovato durante la campagna fotografica del 1982. La nota dell'Arneudo su una precedente attribuzione al Beaumont è significativa, infatti il quadro è senza dubbio opera di uno dei suoi

allievi, Vittorio Amedeo Rapous (1728-post 1797), come dimostra un confronto anche rapido con le sue opere certe, per l'inconfondibile tipologia dei puttini e dei volti, la gamma cromatica fredda accesa da luci intense sui volti e sui panneggi di seta spiegazzata. Le ricerche finora compiute non ci hanno permesso di risalire nella storia dell'opera oltre le indicazioni fornite dal curato Trucchi, poiché la sede delle Dame del Sacro Cuore era stata, prima dell'occupazione francese, la chiesa della SS: Annunziata delle monache Celestine, ma in essa le guide non segnalano opere di Rapous nè di Beaumont; del resto, l'intervallo francese può aver comportato spostamenti ulteriori non facilmente ricostruibili. In ogni caso, l'Annunciazione ci sembra appartenere al periodo centrale del percorso del pittore, per la semplicità della composizione, occupata quasi interamente dalle due figure e segnata da pochissimi elementi d'ambiente, la tenda a sinistra, il pavimento, la cesta da lavoro. Questo da un lato suggerisce un confronto con il Sant'Ubaldo di Stupinigi, che è del 1768; dall'altro, la marcata caratterizzazione delle fisionomie, la preziosità del colore, il gusto per i particolari classicisti e una sorta di semplificazione compositiva orientano verso le opere di qualche anno successive, per committenze reali. Tra la fine del 1995 e il 1996 il dipinto, insieme all'Assunzione della Madonna in cielo del Mari (scheda 01/00028803) fu portato via dalla stanza magazzino in casa parrocchiale in cui si trovava, insieme ad arredi di proprietà non ecclesiastica e venduto all'antiquario Zabert. La schedatura e la campagna fotografica del 1982 ne permisero il riconoscimento e il recupero alla tutela della Soprintendenza (che lo ebbe in custodia dal 26 febbraio 1997) e degli enti ecclesiastici preposti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 39640

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

libro mastro

FNTA - Autore

Fantini L./ Trucchi G.

FNTD - Data

1835/ 1891

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Arneudo I.

BIBD - Anno di edizione

1898

BIBN - V., pp., nn.

p. 62

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

La Chiesa

BIBD - Anno di edizione

1934

BIBN - V., pp., nn.

p. 12

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cottino A./ Zabert G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	p. 13
BIBI - V., tavv., figg.	tav. a fronte p. 13 e copertina

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Griseri A.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	v. II, pp.116-117
BIBI - V., tavv., figg.	v. II, tav. 385

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Baudi di Vesme A.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	v. III, pp. 896-97

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Di Macco M.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	v. I, p.163

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Barelli C.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	v. II, pp. 847-848

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	pp. 16-17

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Dipinti e sculture dal XIV al XX secolo (presso Gilberto Zabert)
MSTL - Luogo	Torino, p.za Cavour 10
MSTD - Data	1996

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Quazza A.
FUR - Funzionario responsabile	Di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2001
RVMN - Nome	Quazza A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2001
AGGN - Nome	Quazza A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)